

Telegramma inviato a:

Presidente della Repubblica
Presidente del Consiglio
Ministro dell'Economia
Ministro del Lavoro
Ministro Funzione Pubblica
Presidenti Commissioni Lavoro Camera e Senato
Segretari Naz.li PD, PDL, SCELTA CIVICA

Il Comitato Direttivo Nazionale della Federspev (Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove) riunito a Roma il 12/10/2013, preoccupato delle “voci” che paiono accreditare una conferma, anche per il 2014, della totale mancata perequazione delle pensioni in godimento, diffida il Governo ed il Parlamento, in particolare il Presidente del Consigli, nonché i Ministri dell'Economia, del Lavoro, della Funzione Pubblica, dal proseguire, con la Legge di Stabilità 2014 o altri strumenti, in una politica che calpesta i diritti consolidati dei pensionati, nonché principi costituzionali fondamentali, ancora ribaditi nelle sentenze della Corte nn. 30/2014 e 316/2010, cioè l'obbligo dell'adeguamento di tutte le pensioni.

In caso contrario, i 20.000 pensionati da noi rappresentati, attiveranno una serie di azioni legali, in ogni sede, e proteste ad ampio raggio sul fronte politico, sociale, elettorale.

Il Presidente Nazionale FEDERSPEV
Prof. Michele Poerio